La MADONNA e Noi

Mensile del Santuario
della Madonna della Libera
67035 Pratola Peligna (AQ)
Italia

ANNO 44
DICEMBRE 2017

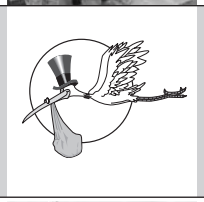
Spedizione in abbonamento postale, art. 2 comm 20/c Legge 662/96 - Poste Italiane. TASSA PAGATA TAXE PERÇU • PORT PAYE

IN QUESTO NUMERO

3 **Lettera del Parroco**

5 **La parola del Papa**

6 **Vita della Comunità**

10  **Anagrafe Parrocchiale**

12 **Osservatorio Miscellanea**

Orario delle SS. Messe

Feriali: ore 8,00 e 18,00 nella cappella dei Padri

Festivi: ore 8,30 nella cappella dei Padri
ore 10,00 - 11,00 -18,00 nel Cine-Teatro D'Andrea

Prefestivi: ore 18,00 a San Pietro Celestino

Questo mensile è la voce della Comunità pratolana.

RICORDATI DI RINNOVARE L'ABBONAMENTO!

Puoi usare il bollettino postale accluso oppure passare in ufficio parrocchiale.

Nelle domeniche 3, 8 (Immacolata) e 10 dicembre sarà possibile rinnovare l'abbonamento dopo ogni Messa.

La MADONNA e Noi

Mensile del Santuario della Madonna della Libera
Pratola Peligna (AQ) - Italia

Spedizione in abbonamento postale
art. 2 comm 20/c Legge 662/96 - Poste Italiane.

Redazione e Amministrazione:
Vico Santacroce, 3 - Tel. 0864.273146
67035 Pratola Peligna (AQ) - Italia

Tipografia:
Ars Grafica Vivarelli
Via XXIV Maggio, 47 • Pratola Peligna (AQ)

Autorizzazione Tribunale di Sulmona
N. 49 del 21-02-1974

P. Renato Frappi
DIRETTORE

Dott. Francesco De Bartolomeis
DIRETTORE RESPONSABILE

Mauro Cianfaglione
CAPO REDATTORE

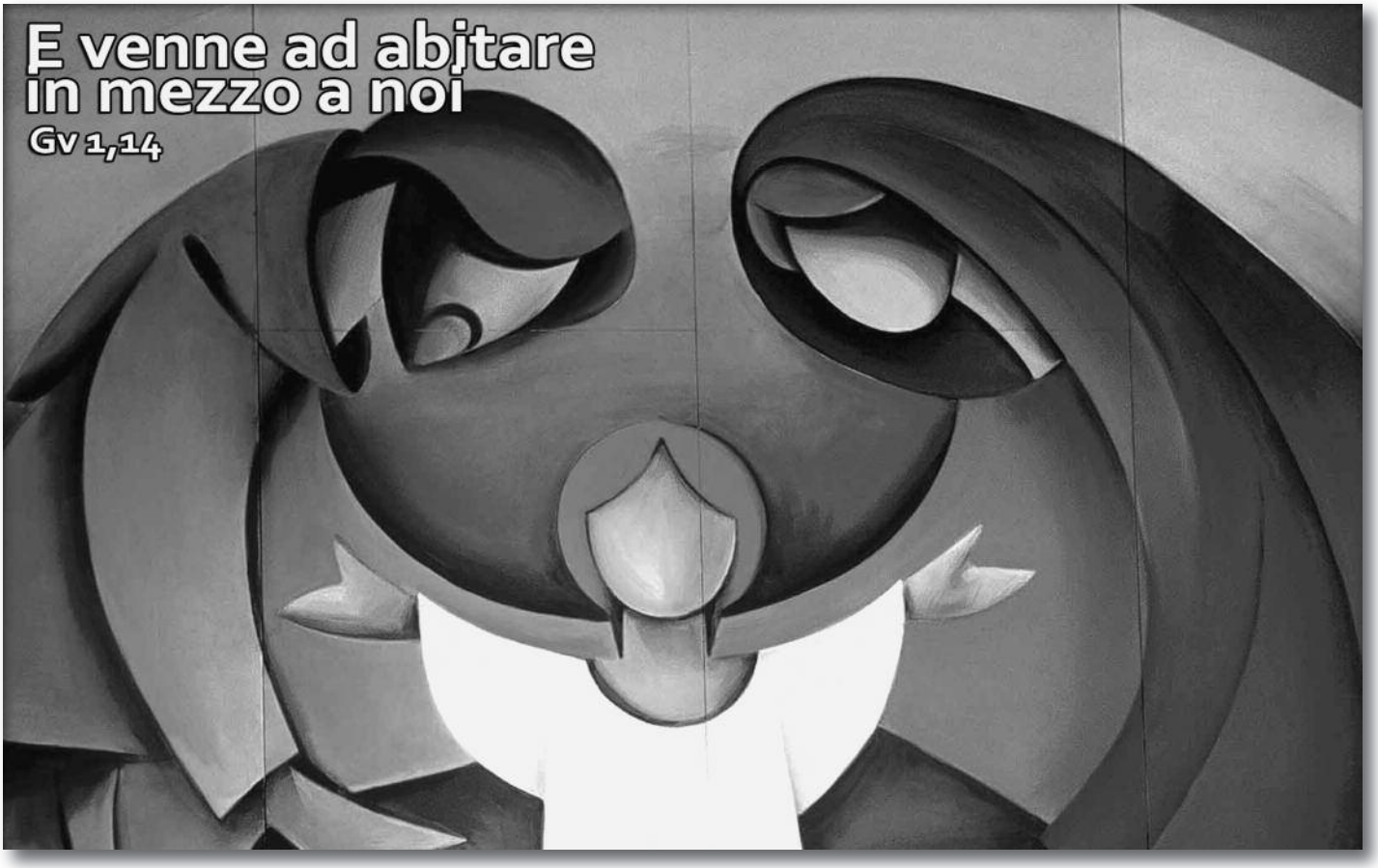
ABBONAMENTO ANNUO:

Ordinario	€ 13,00
Sostenitore	€ 20,00
Benemerito	€ 30,00
Estero	€ 25,00

I versamenti possono essere fatti sul
C/C POSTALE Nº 11466679 intestato a:
Rettore del Santuario "Madonna della Libera"
67035 Pratola Peligna (AQ)

SITO DELLA PARROCCHIA
www.madonnadellalibera.net
✆ 0864.273146
e-mail: madonnalibera@virgilio.it

AVVENTO E NATALE: DONI DI DIO ALL'UOMO



Carissimi tutti,

è sempre bello per il Parroco rivolgere gli auguri di Natale ai fedeli della sua parrocchia ed anche a chi guarda o vive questa celebrazione solo da lontano perché non credente o appartenente ad un'altra religione. Lo faccio dunque volentieri, ma anche con un po' di sofferenza pensando alle persone e alle famiglie in difficoltà (materiali e non solo) per il brutto momento che stiamo vivendo.

Ecco dunque alcuni brevi pensieri sul periodo che stiamo vivendo: Avvento e Natale. È un mese di dicembre straordinario, considerando anche la Solennità dell'Immacolata Concezione, che siamo invitati a vivere come un grande dono di Dio agli uomini.

AVVENTO: SPAZIO DI DIO NEL CUORE DELL'UOMO

La **Chiesa ci dona l'Avvento**, tempo privilegiato, non tanto e non soltanto per prepararci al Natale, ma per riflettere sul nostro legame con Dio e con il Dio fattosi bambino. In queste quattro settimane, allora, perché non provare a fermarci almeno un momento, per pensare allo spazio che Dio ha nella nostra vita? Spazio concreto, come concreti sono i regali che vorremmo fare a chi amiamo.

Lasciamo giungere al nostro cuore alcune piccole, semplici, ma significative domande:

- **quanto spazio di tempo, e soprattutto, quanto cuore diamo al dialogo con Dio?**
- **e alla preghiera ogni giorno?**
- **e ai poveri?**
- **e agli ultimi?**
- **e ai parenti ammalati ed anziani?**

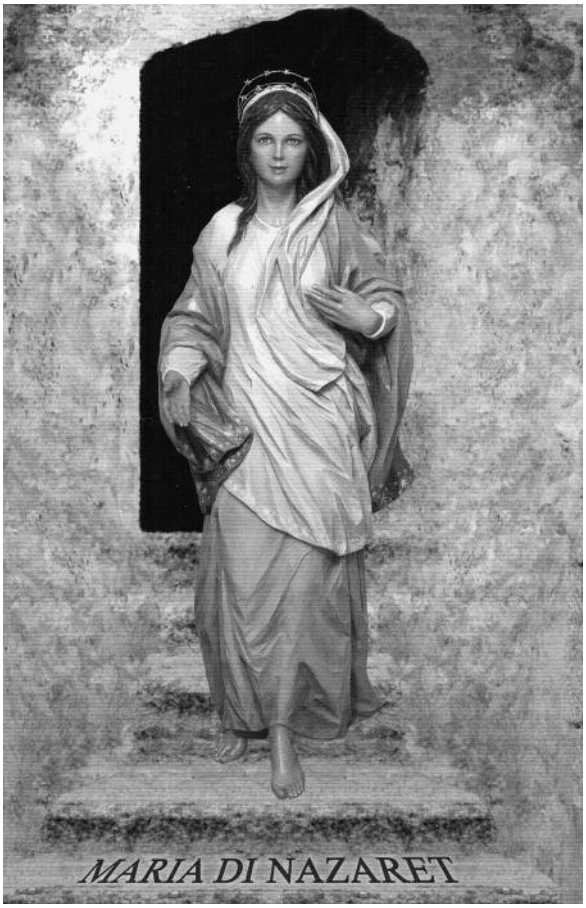
Nel silenzio della nostra coscienza, chiediamoci:

In che modo voglio accogliere il Signore in questo tempo di Avvento?

Per non dimenticare che il Signore ci è sempre accanto, e sempre aspetta una parola e un gesto da noi, tanto nella preghiera quanto nei poveri, ogni povero, ogni tipo di povero, sua privilegiata presenza.

NATALE: DONO DI DIO AGLI UOMINI

La martellante pubblicità ormai ci ha educati a considerare il nostro Natale come festa dei doni. Sono convinto che questa abitudine dei regali affondi le radici quando tale festa era considerata tra i cristiani la festa del Dono di Dio. Cito alcune citazioni bibliche parafrasate che ce lo suggeriscono: "Dio ha tanto amato gli uomini da DONARE il suo Figlio"; "Dio si è fatto uomo (DONATO) per salvare gli uomini"; "Questo è il mio corpo DONATO per voi".



Questo è il Natale: Dio si è fatto uomo, uno di noi, si è donato agli uomini, perché gli uomini diventino come Dio. Dio che scende verso l'uomo, che si fa vicino all'uomo. Dio che si pone sulla strada dell'uomo per fare il cammino insieme, per condividere pene, miserie, lacrime, speranze. Un Dio che viene a DONARE Salvezza a tutti. Cristo ci reca il suo Dono. Meglio, non ci porta dei doni. **SI FA DONO**. Il Dono per eccellenza.

E noi facciamo finta di non accorgerci neppure del Dono. D'altra parte, siamo troppo impegnati a scartocciare i nostri piccoli doni. Così soffochiamo il Dono sotto una montagna di carta colorata, di giocattoli, di ninnoli, di chincaglierie inutili, così "teniamo nascosto" il vero Natale.

Accogliamo l'annuncio degli angeli: **"Vi annuncio una grande gioia! Oggi vi è nato il Salvatore!"** e trasformiamolo in preghiera come ci insegna la liturgia: "Cristo Gesù, incarnazione dell'infinito amore, salvezza sempre invocata e sempre attesa, tutta la Chiesa ora ti grida: Vieni Signore Gesù, unica speranza dell'Uomo!"

Prepareremo la venuta di questo splendido "dono" con la Festa dell'Immacolata Concezione e con la Novena del Natale. Siano per tutti noi appuntamenti importanti per vivere meglio il Natale del Signore, nostro vero Salvatore.

Buon Natale e Buone Feste a Pratola, a nome mio personale e a nome dei Padri Agostino e Peter. Auguri a tutti, ma in particolare alle persone in difficoltà, a coloro che soffrono e vivono questo periodo in un letto di dolore e sofferenza.

Buon Natale anche ai nostri fratelli lontani, agli emigrati, ai pratolani che vivono all'estero. La Madonna della Libera vi accompagni sempre con il suo sguardo di misericordia.

P. Renato

Diocesi di Sulmona-Valva **Conferenza Episcopale Abruzzese-Molisana**

CORSO REGIONALE DI FORMAZIONE OPERATORI DI PASTORALE GIOVANILE

per CATECHISTI, EDUCATORI, FORMATORI e ACCOMPAGNATORI dei vari gruppi, MOVIMENTI, ASSOCIAZIONI

25 novembre 2017 - ***Don Michele Falabretti***, *responsabile del SNPG*
I giovani, la fede il discernimento vocazionale (Sinodo 2018).
L'educatore: scelta di servizio in questo tempo della storia e della Chiesa

13 gennaio 2018 - ***Dott.sa Alessandra Augelli***
Le età della vita, le sue attenzioni e i suoi linguaggi

10 febbraio 2018 - ***Dott. Marco Moschini***
Le dimensioni interiori e culturali dell'educatore

14 aprile 2018 - ***Mons. Gualtiero Sigismondi***, *assistente nazionale di AC*
Una generazione narra all'altra. I giovani nella comunità cristiana

Le singole tematiche saranno presentate con dinamiche esperienziali-operative.

BASILICA SANTUARIO MADONNA DEI MIRACOLI
CASALBORDINO (CH)
Dalle 10.00 alle 13.00
Ci sarà la possibilità di fermarsi al pranzo
OFFERTO dalla CEAM
Tutti gli incontri avranno modalità laboratoriale

Per info ed iscrizioni rivolgersi a:
*Don Lorenzo **340.8484813***

PREGARE È LASCIARSI MERAVIGLIARE DA DIO

La preghiera è silenzio, è imparare a dire "Padre", è farsi piccoli. Pregare non è parlare con Dio come pappagalli. La Messa non è uno spettacolo. Andiamo all'incontro vivo con Gesù, non a un museo.

"**Che cos'è la preghiera**?" È la domanda centrale che papa Francesco ha rivolto ai fedeli presenti in piazza San Pietro. "Per comprendere la bellezza della celebrazione eucaristica desidero iniziare con un aspetto molto semplice: la **Messa** è **preghiera**, anzi, è la **preghiera** per eccellenza, la più alta, la più sublime, e nello stesso tempo la più 'concreta'. Infatti è l'incontro d'amore con Dio mediante la sua parola e il corpo e sangue di Gesù". Così **F**rancesco ha aperto la sua riflessione nell'udienza generale del 15 novembre in piazza San Pietro, continuando il nuovo ciclo di catechesi sulla **Messa** soffermandosi sul tema "**La Messa è preghiera**".

"**Che cosa è veramente la preghiera**?" Essa è anzitutto dialogo, relazione personale con Dio" ha continuato papa Francesco, e ha aggiunto "ricordiamoci che non andiamo a uno spettacolo, andiamo all'incontro con il Signore: il silenzio ci prepara e ci accompagna. Rimanere in silenzio con Gesù. Dal misterioso silenzio di Dio scaturisce la sua Parola che risuona nel nostro cuore".

"**Pregare** non è ripetere a pappagallo delle frasi, è essere umili, riconoscersi figli, riposare nel Padre, fidarsi di Lui" ha proseguito papa Francesco nella catechesi in piazza San Pietro. "Per entrare nel Regno dei cieli è necessario - ha ricordato - farsi piccoli come bambini. Nel senso che i bambini sanno fidarsi, sanno che qualcuno si preoccuperà di loro, di quello che mangeranno, di quello che indosseranno e così via". "Questo - ha aggiunto - è il primo atteggiamento: fiducia e confidenza, come il bambino verso i genitori; sapere che Dio si ricorda di te e si prende cura di te".

La seconda predisposizione indicata da papa Francesco riguarda sempre i bambini che si lasciano meravigliare. "Nella nostra relazione con il Signore, nella preghiera, ci lasciamo meravigliare? O pensiamo che la preghiera è parlare a Dio come fanno i pappagalli?", ha domandato allora papa Francesco alla folla di piazza San Pietro, invitando i fedeli a "fidarsi, aprire il cuore per lasciarsi meravigliare".

"Ci lasciamo sorprendere da Dio, il Dio delle sorprese?", ha chiesto ancora papa Francesco. "Perché - ha spiegato - l'incontro con il Signore è un incontro vivo, non è un incontro di museo, e noi andiamo alla Messa, non al museo, andiamo all'incontro vivo con il Signore".

da *"Avvenire"*

LA FESTA DEL CIAO

Domenica 29 ottobre nei locali della parrocchia di Pratola Peligna c'è stata la" FESTA DEL CIAO". Punto di ritrovo in oratorio alle ore 9:15, dove i bambini e i ragazzi hanno riconsegnato al punto d'accoglienza l'invito alla festa e si sono iscritti. Alle ore 10:00 tutti insieme sono andati in chiesa per partecipare alla messa. Alla fine dell'omelia di padre Renato, alcuni educatori dell'A.C.R. hanno presentato e spiegato il tema di quest'anno: "PRONTI A SCATTARE". Il simbolo dello slogan è la FOTOGRAFIA che accompagnerà i bambini e i ragazzi nel loro cammino di fede, è un'opportunità per raccontare, fissare e custodire la memoria di un evento bello e significativo. Gesù ci invita a fare "zoom" sulla nostra vita, ad allargare il proprio sguardo sul mondo per far crescere in noi la capacità di donare, condividere e far si che il proprio "TUTTO" diventi il "TUTTO PER TUTTI".

Dopo la messa, ragazzi ed educatori si sono scatenati in giochi e balli per la conscenza, come quello dell'"AVIATORE" che ha riscosso molta partecipazione. Alle 12:30 circa, tutti insieme hanno pranzato con panini, che ognuno aveva portato da casa. Nel pomeriggio c'è stato il "GRANDE GIOCO", dove bambini e ragazzi sono stati divisi in squadre. Ogni squadra aveva il nome di un colore: AZZURRO, GIALLO, VERDE, ROSSO e FUCSIA. In ogni stand c'era un gioco: "CANTA TU", "MIMO", "PASSA LA PALLA", "ACCERCHIA LA BOTTIGLIA" e infine lo "LO SCATTO PERFETTO", dove ogni squadra si è fatta fotografare da padre Agostino, con il cartellone raffigurante una gigante macchina fotografica. Infine, c'è stato un gioco con tutte le squadre riunite: "1,2,3,CHEESE!!". La festa si è conclusa con la condivisione della "MERENDA" ricca di dolci, salati e bevande offerta dai genitori dei bambini e ragazzi. Noi educatrici ed educatori siamo felici della riuscita della festa che senza la partecipazione dei bambini, dei ragazzi e dei genitori non avrebbe avuto esito. Cosa manca ancora? Penso di aver detto tutto. ...oppure no!!?? Dimenticavo la cosa più importante: "PRONTI A SCATTARE!!??"

Maria

LAICI MARISTI A PRATOLA PELIGNA

Lo scorso 5 novembre, durante la messa delle ore 11, nella Parrocchia Maria SS. della Libera, si è tenuta la celebrazione di adesione al Laicato Marista da parte di un gruppo di fratelli e sorelle della comunità di Pratola Peligna. Dopo aver seguito un percorso di tre anni, iniziato su invito di p. Sante Inselvini, per conoscere e sperimentare la spiritualità marista, un piccolo gruppo di 15 fratelli ha chiesto di essere accolto nella Famiglia Marista con il solenne impegno di onorare il nome della Vergine. Durante il percorso formativo, guidato da P. Antonio, da Vanna e da Paolo di Castiglion Fiorentino, abbiamo compreso bene il senso della proposta marista: ***"Pensare, giudicare, sentire e agire come Maria… Vivere sconosciuti e come nascosti in questo mondo…".***

Una missione che ci stimola a seguire lo stile di Maria in ogni ambito della nostra vita, dalle nostre famiglie e dal nostro lavoro fino alle attività pastorali della parrocchia di cui facciamo parte. Con parole profetiche, P. Colin affermava che noi Maristi ***"dobbiamo ricominciare una Chiesa nuova"***, una Chiesa dal volto mariano, umile, obbediente, misericordiosa, fraterna e povera. E seguendo il suo esempio, perché lei è stata *il sostegno della Chiesa nascente e lo sarà ancora alla fine dei tempi* (P. Colin).

La Messa, presieduta da P. Antonio Airò e concelebrata da P. Renato, si è svolta con molta semplicità e partecipazione. Dopo l'omelia, il gruppo ha letto insieme la formula di adesione e poi ciascuno è stato chiamato a firmare il Registro del Laicato Marista. Terminata la Messa, abbiamo pranzato tutti insieme in gioia e fraternità.

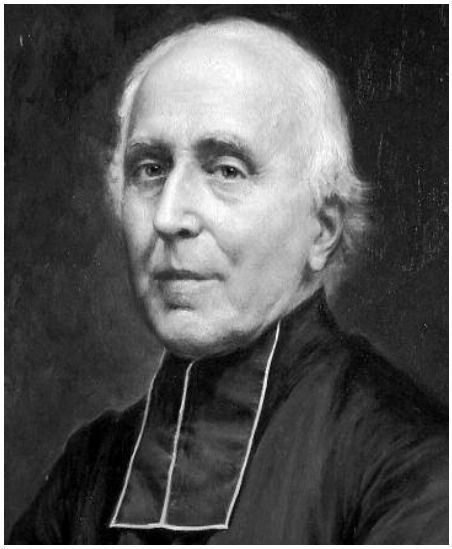
Ci ha fatto molto piacere anche la presenza di alcuni laici maristi di Castiglion Fiorentino venuti appositamente per noi. Li ringraziamo, come desideriamo ringraziare Padre Antonio, Vanna e Paolo per averci seguito in questi tre anni affrontando ogni mese il viaggio dalla

Toscana all'Abruzzo.

Adesso il gruppo deve cominciare a camminare da solo. Ogni mese abbiamo un incontro e sempre mensilmente i componenti si riuniscono a gruppetti di 5 per condividere le riflessioni stimolate da un foglio di collegamento nazionale.

Tommaso

LA FESTA DI PADRE COLIN



Il 15 novembre abbiamo celebrato la festa di P. Giovanni Claudio Colin, fondatore dei Padri Maristi. Una trentina di persone si sono riunite con P. Renato e P. Peter (p. Agostino aveva qualche problema di salute!). P. Renato, dopo un'adeguata introduzione che ha messo a fuoco alcuni momenti dell'opera di Colin partendo da tre luoghi significativi (Cerdon, Bugey, sacrestia della Cattedrale di Lione), ci ha mostrato un video sulla figura e sull'opera del Fondatore negli anni 1816-1836. La serata è terminata con un buon bicchiere di cioccolato caldo, giusto quel che ci voleva in una serata umida e piovosa!

MANDATO AI CATECHISTI

Durante la Messa delle ore 10 di domenica 12 novembre è stato conferito a tutti i catechisti il mandato per poter annunciare Gesù ai nostri bambini e ai nostri ragazzi.

"Guarda con bontà, o Padre, questi tuoi figli che si offrono per il servizio della catechesi; confermali nel loro proposito con la tua benedizione, perché nell'ascolto assiduo della tua parola, docili all'insegnamento della Chiesa, si impegnino a istruire i fratelli, e tutti insieme ti servano con generosa dedizione, a lode e gloria del tuo nome."

Una celebrazione molto semplice durante la quale il parroco, P. Renato, ha chiesto ai catechisti tre impegni:

- quello di partecipare attivamente alla vita della nostra comunità cristiana nutrendosi della Parola, della preghiera e dei sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia,
- quello di impegnarsi a lavorare in comunione con gli altri ministeri della comunità,
- quello di impegnarsi responsabilmente a testimoniare la fede in comunione con tutta la Chiesa.

Ai genitori invece ha chiesto di non delegare ai catechisti l'educazione alla fede dei propri figli, ma di considerarli solo come preziosi collaboratori.

Ogni anno si ripete questa celebrazione soprattutto per ricordare ai catechisti che sono chiamati a svolgere questo servizio non a titolo personale o come semplice volontariato, ma a nome della Chiesa e della comunità cristiana.

Al termine della celebrazione i catechisti hanno ricevuto in dono questa semplice preghiera:

Spendi l'amore a piene mani!
L'amore è l'unico tesoro
che si moltiplica per divisione,
è l'unico dono che aumenta
quanto più ne sottrai,
è l'unica impresa nella quale
più si spende e più si guadagna.
Regalalo, diffondilo,
vuotati le tasche,
scuoti il cesto,
capovolgi il bicchiere:
e domani ne avrai più di prima!

• CAMMINO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Le coppie di fidanzati che intendono frequentare il cammino di preparazione al matrimonio (che inizierà sabato 13 gennaio 2018, ore 19.30) sono pregate di venire in ufficio parrocchiale per l'iscrizione.

PRATOLANI FUORI ... PRATOLA

Da qualche mese non lo vediamo più in giro per le strade di Pratola né a Messa la domenica… **Salvatore Presutti** è… emigrato al nord, esattamente a Crema, dove si è stabilito per motivi di lavoro.

Ci ha inviato questo messaggio: *"È stata una cosa bellissima tornare a casa dopo i consigli di classe e trovare sul tavolo il giornalino della Madonna e Noi. Mi sono commosso. È come se stavo lì a casa ed è stata una cosa incredibile. Non solo mi ha fatto piacere riceverlo, mi ha fatto sentire a casa come se non stessi lontano. Grazie. Un abbraccio a tutti".*

Ciao, Salvatore, ti salutiamo e ti aspettiamo di nuovo a Pratola!

VOLONTARI AL LAVORO DALLE SUORE

Il volontario è uno come te, che decide di dedicare una parte del suo tempo e delle sue energie ad una causa, in modo spontaneo e gratuito. Il volontario ha una passione, ha delle capacità, sa fare delle cose che vuol mettere a servizio di altri, ha una particolare sensibilità sociale e uno spiccato senso di solidarietà e di cooperazione civile.

Eccoli i nostri volontari che hanno messo a disposizione le loro risorse e il loro tempo per le nostre Suore, tagliando e mettendo in sicurezza alcuni rami degli alberi all'interno del cortile. Ringraziamo gli autori di questo gesto: Edoardo Santilli, Mario Petrella, Elvio Di Cioccio, Loreto Pizzoferrato, Francesco Di Cioccio, Donato Santilli.

SS. TRINITÀ: Conviviale di inizio anno

Si è svolta lo scorso 5 novembre la tradizionale Conviviale di apertura del nuovo anno sociale dell'Arciconfraternita della Ss. Trinità tenutasi presso il ristorante "Il Carro" che ha accolto Confratelli, Consorelle, tantissimi sostenitori e il nostro caro Padre Peter. Un momento molto vissuto e partecipato che ha unito ancora di più un gruppo già molto legato; legato da valori, tradizioni e amore per la nostra comunità.

Si può, quindi, dire che il lavoro trinitario per l'anno 2018/2019 è ufficialmente iniziato. Il primo momento sarà, a breve, la vendita del consueto calendario dalla quale verranno ricavati i fondi per organizzare il Triduo Pasquale pratolano.

Cogliendo l'occasione del pranzo, il Priore Giustino Trubiano, a nome di tutta l'Arciconfraternita, ha fatto i migliori auguri agli astanti e ora, tramite la carta stampata, intende farli anche a voi lettori e amici pratolani, con la speranza che questo nuovo anno possa essere proficuo sotto ogni punto di vista.

Speriamo, come al solito, di avervi vicini in ogni nostro appuntamento per rinnovare il legame che da ormai più di quattro secoli ci unisce a voi.

Anagrafe Parrocchiale

Sono tornati alla casa del Padre

Di Loreto Maria, anni 66	24 ottobre
Di Loreto Rita Florinda, anni 89	1 novembre
Vallera Dolinda, anni 90	13 novembre
Presutti Elio, anni 74	19 novembre
Liberatore Katty, anni 53	19 novembre
D'Amato Antonio Donato, anni 93	20 novembre
Tulliani Genoveffa, anni 87	21 novembre
Croce Annalisa, anni 63	26 novembre

In ricordo di...

EZIO JR LIBERATORE

01/12/2008 – 01/12/2017
Quelli che ci hanno lasciato non sono assenti, sono invisibili, tengono i loro occhi pieni di gloria fissi nei nostri pieni di lacrime.
(S. Agostino).

LA TUA FAMIGLIA CON IMMUTATO AFFETTO.

GAETANO MARGIOTTA

Il 3 Dicembre 2016 ci ha lasciati Gaetano Margiotta. Ad un anno dalla tua improvvisa scomparsa, mamma, papà, Iole, Lara e Maurizio lo ricordano con amore infinito. Tutto resta immutato, il tuo nome pronunciato tutti i giorni, i tuoi gesti, la tua generosità, la tua disponibilità verso tutti e il tuo sorriso. Sei nei nostri cuori sempre.

APPUNTAMENTI DI DICEMBRE

VENERDÌ 1
ore 21: terza serata della Novena dell'Immacolata (Teatro D'Andrea)

DOMENICA 3
ore 11: Messa dei 70enni

LUNEDÌ 4
ore 19: Preparazione Battesimi

VENERDÌ 8 - Solennità dell'Immacolata Concezione
(messe con orario festivo)
ore 11: Battesimi

VENERDÌ 15
ore 20: Cena solidale in favore della Scuola Materna Colella

SABATO 16
ore 18: Messa e inizio Novena di Natale (S. Pietro Celestino
Messa dei 50enni

16-24 DICEMBRE
ore 18: Novena di Natale tutte le sere (a S. Pietro Celestino)

SABATO 23
ore 18: Messa e Novena di Natale (S. Pietro Celestino)
Messa dei 40enni

DOMENICA 24
ore 18: Messa e conclusione della Novena (Teatro D'Andrea)
ore 24: MESSA DI MEZZANOTTE (Teatro D'Andrea)

LUNEDÌ 25 - NATALE DEL SIGNORE
(Messe con orario festivo)

MARTEDÌ 26
ore 18: Messa a San Pietro Celestino – Battesimi

SABATO 30
ore 18: Anniversari di Matrimonio del 2017

DOMENICA 31
ore 17: Matrimonio Fabio-Luciana (a S. Pietro Celestino)
ore 18: Messa con Te Deum di ringraziamento (Teatro D'Andrea)

"NON DOBBIAMO PERMETTERE A NESSUNO DI ALLONTANARSI DALLA NOSTRA PRESENZA SENZA SENTIRSI MIGLIORE E PIÙ FELICE."
MADRE TERESA

NOVENA DELL'IMMACOLATA

Mercoledì 29 novembre avrà inizio, alle ore 21 nel teatro D'Andrea, la **Novena dell'Immacolata Concezione**, momento di grande importanza per la nostra comunità, che ci aiuterà ad entrare nel periodo di avvento e a preparaci adeguatamente alle feste ormai prossime.
Ogni sera la Novena sarà animata dai vari gruppi parrocchiali con il seguente ordine:

Mercoledì 29: Catechisti
Giovedì 30: Azione Cattolica
Venerdì 1: San Vincenzo
Sabato 2: Confraternita S. Antonio
Domenica 3: Confraternita SS. Trinità
Lunedì 4: Laici Maristi
Martedì 5: Comunità neocatecumenali
Mercoledì 6: Collaboratori Santuario
Giovedì 7: Ministri straordinari dell'Eucaristia

NOVENA DI NATALE

A motivo del grave disagio del Santuario chiuso, nell'ultimo Consiglio pastorale si è deciso di svolgere la **Novena di Natale** nella **Chiesa di San Pietro Celestino** durante la Messa delle ore 18.
In quei giorni (16-24 dicembre, eccetto la domenica sera) Messa e Novena saranno celebrate a San Pietro Celestino e saranno animate dai ragazzi e dai bambini del catechismo insieme ai rispettivi catechisti con questo ordine:

Sabato 16: III anno Cresima (gruppo Giovanna-Dora)
Domenica 17: III anno Cresime (gruppo Piero-Betty-Marino)
Lunedì 18: III anno Cresime (gruppo Paola-Suora)
Martedì 19: II anno Cresime (gruppo Luigi-Giovanna)
Mercoledì 20: II anno Cresime (gruppo Paola-Olga)
Giovedì 21: II anno Cresime (gruppo Agata-Maria Assunta-Fabrizio)
Venerdì 22: I anno Cresime (tutti insieme)
Sabato 23: II anno Comunioni (tutti insieme)
Domenica 24: I anno Comunioni (tutti insieme)

COMPLEANNO

Nipoti e pronipoti attorniano la Signora **Irma**, mamma di P. Renato, che il 31 ottobre ha compiuto 97 anni. Le facciamo i nostri migliori auguri!

RINGRAZIAMENTO

La Confraternita di Sant'Antonio intende ringraziare la ditta Ranalli Infissi per aver realizzato, a titolo gratuito, alcuni lavori presso il Loco Pio.

RICORDATI DI RINNOVARE L'ABBONAMENTO!

Nelle domeniche 3, 8 (Immacolata) e 10 dicembre è possibile rinnovare l'abbonamento dopo ogni Messa.

ONORIFICENZA AL COMANDANTE DEI CARABINIERI LUIGI LUCENTE

Al dottor Luigi Cesidio Lucente, attuale comandante della Stazione Carabinieri di Sulmona col grado di Maresciallo Maggiore, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Presidente della repubblica gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana".

Al Comandante, alla moglie Alessandra Rossi (figlia del Maresciallo Maggiore "Aiutante" Italo Rossi in pensione), alle figlie Chiara, Perla e Gioia, esprimiamo i più cari auguri per l'alta onorificenza.

COSTITUITO IL COMITATO S. ANTONIO DA PADOVA

Rinnovato il comitato festeggiamenti in onore di S. Antonio da Padova. La carica di presidente è stata affidata a Salvatore D'Andrea che avrà al suo fianco come vice Marco D'Alessandro. L'importante ruolo di Mastra è stato affidato a Lea D'Alessandro che avrà come vice Donatella Rossi. Nel congratularci con i membri del nuovo comitato vogliamo ringraziarli per l'impegno assunto e, conoscendo le loro capacità, siamo sicuri che riusciranno a proporre ai devoti una grande ricorrenza utile a valorizzare la figura e l'opera del Santo.

RIFLESSIONE SULLA FESTA DEI NONNI

I nipoti di oggi non si godono più i nonni, come si faceva nel recente passato. Loro sono troppo occupati, sin da piccoli, a studiare le lingue, la danza, la musica, il nuoto e lo sport in genere. Vanno a scuola portando sopra le spalle zaini così pesanti da sembrare alpini che partono in montagna, tornano a casa stremati dalla fatica e non ce la fanno neanche a parlare e subito devono fare i compiti, che sono tanti. Allora prendono lo smartphone ed a ogni domanda immediata risposta. Questi smartphone hanno sostituito i nonni che prima venivano interpellati per risposte e consigli. I nonni di un tempo possedevano un altro tipo di intelligenza, fatta di esperienza di vita. Sono partiti in Venezuela, America e Francia dove, di notte, varcavano il confine rischiando la morte, erano emigranti allo sbaraglio, hanno subito le più pesanti umiliazioni perché non sapevano le lingue e le hanno dovute studiare per difendere i propri diritti. Questi nonni hanno maturato anche la pensione per vivere bene l'autunno della loro vita, a testa alta perché sicuri di avercela fatta. I nipoti devono trovare il tempo di ascoltare i propri nonni e farsi raccontare il passato e tutto ciò che hanno realizzato con grandi sacrifici, anche perché, senza passato non ci può essere futuro, e non si conoscono neanche le proprie radici. Dunque, chi meglio dei nonni può illuminarci? Loro non aspettano altro che parlare e raccontare e dare ai nipoti quell'amore che riempie l'anima, senza il quale, crescendo, diverremmo tanti robot, intelligenti, ma senza cuore e anima.

Silvana Leombruno

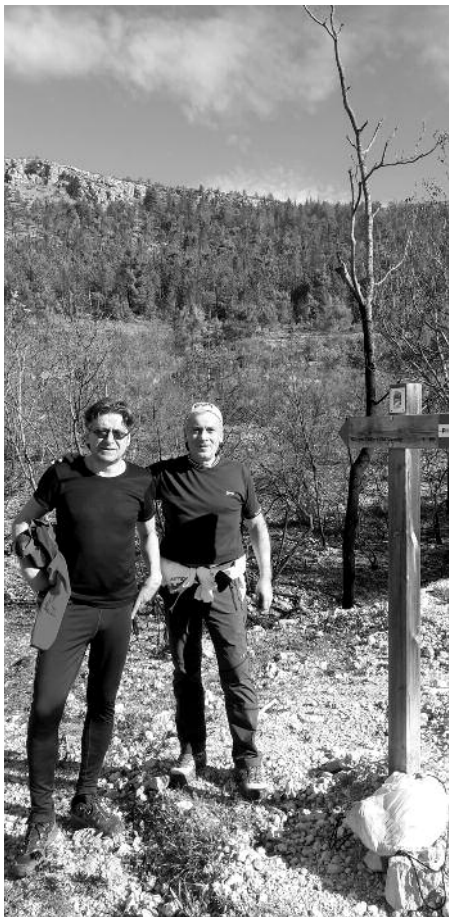
CELEBRATO IL IV NOVEMBRE

Una bella manifestazione organizzata dall'Amministrazione Comunale è servita per rinvigorire lo spirito di appartenenza attraverso la storia comune. In occasione della giornata delle forze armate e dei caduti di tutte le guerre si sono incontrati carabinieri, alpini, altre forze dell'ordine e tanti ragazzi dell'Istituto comprensivo "Tedeschi" per vivere insieme un momento importante della loro vita. Dopo la santa messa, celebrata da padre Renato, si è formato un corteo che ha raggiunto i due monumenti ai caduti per deporre dei fiori. Il sindaco Di Nino ha ricordato gli eventi più significativi della storia d'Italia e del doveroso segno di riconoscimento a chi ha combattuto per onorare la patria.

MOSTRA DI PITTURA IN ONORE DI ANTONIO DI PILLO

MONTAGNA ORSA… SI TORNA A PASSEGGIARE

Dopo l'ordinanza di accessibilità del sindaco Di Nino, gli appassionati della montagna hanno ripreso il loro cammino sui sentieri del cuore. Finalmente si torna vivere il territorio pur se flagellato dall'incendio. La riapertura ha portato allegria a tutti gli sportivi che in massa hanno ripreso a percorrere i sentieri che portano in alto… verso il cielo. Così chi a piedi, chi in bici ha ripreso a faticare su quelle strade che alla fatica sportiva portano serenità all'anima e alla mente. La natura sta facendo il suo corso. L'uomo è figlio della natura… ne ha bisogno.



Riparte la stagione agonistica 2017-2018 per la GSD Volley Pratola '78.

Anche quest'anno parteciperanno a tutti i campionati indetti dalla FIPAV Territoriale AQ-TE e Regionale, Serie CF Interregionale, 1^ Divisione F. Territoriale AQ-TE, Under 18F, Under 16F, U14F, U13F, U12F e Minivolley riservato alle bambine nate dal 2008 al 2011. Grossa soddisfazione per tutta la società e per il nuovo presidente Vincenzo Santacroce, per il riconoscimento per il 7° biennio consecutivo, quindi da quando è stato creato, della certificazione di qualità per il settore giovanile per gli anni 2018-2019, rilasciato dalla FIPAV Nazionale a 250 società in tutta Italia,15 società abruzzesi e solo 2 nella provincia dell'Aquila, nonché Scuola Federale di Pallavolo sempre certificata dalla FIPAV Nazionale. Certificazioni che attestano l'ottimo lavoro fatto dai tecnici in palestra, dai numerosi titoli provinciali e regionali vinti negli ultimi anni e confermato dalle circa 100 tesserate, ragazze di Pratola e del circondario, rimanendo punto di riferimento per la pallavolo per il Centro Abruzzo e non solo.

NASCE LA SQUADRA DI RUGBY DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. TEDESCHI" DI PRATOLA PELIGNA

Il 14 novembre si è costituito l'**Ente Scolastico per il gioco del Rugby Istituto Comprensivo "Gabriele Tedeschi" di Pratola Peligna**, affiliato alla Federazione Italiana Rugby (F.I.R.), con il tutoraggio dell'A.S.D. **Sulmona Rugby**.

La società nasce da un'esperienza di approccio al gioco del rugby che si è andata consolidando negli anni, poiché la scuola ha ritenuto che questa disciplina sportiva possa contribuire al benessere psico-fisico dello studente.

Il direttivo della società è costituito dalla Dirigente **prof.ssa Naida Consorte**, dalla responsabile amministrativa **Zurlo Fabiola** e dagli insegnanti **prof. Antonello Giangiuliani** e **prof. Agostino Paolantoni**. Gli allenamenti sono tenuti dallo stesso Giangiuliani e da **Giovanni Forcucci**, delegato della F.I.R. (Federazione Italiana Rugby) nell'ambito della Provincia dell'Aquila Sviluppo Rugby settore scolastico. La preparazione dei giovani atleti si effettua presso l'impianto sportivo di Pratola Peligna il giovedì pomeriggio dalle ore 17,30 alle 19,00.

L'affiliazione alla F.I.R. consentirà alla scuola di partecipare ai tornei a livello regionale e nazionale, dove ragazze e ragazzi potranno mettersi alla prova con quell'entusiasmo che già li caratterizza nelle sedute di allenamento, e già da quest'anno scolastico si prevede di coinvolgere anche i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia con attività di minirugby.

Non appena ci sarà l'occasione sarà presentata la neo-società ad un pubblico più vasto dove si parlerà del rugby, uno sport dove FAIR PLAY, TECNICA e AGONISMO prevalgono sempre e che ha una forte valenza educativa. Il Rugby infatti, è portatore di valori essenziali, come il rispetto delle regole, dell'avversario e delle decisioni arbitrali.

Si ringraziano tutti coloro che a vario titolo e con entusiasmo hanno permesso che tutto ciò si realizzasse ed in particolare l'amministrazione comunale, che ha creduto e concesso idonei spazi presso lo stadio "Ezio Ricci" di Pratola Peligna.

Luciano Visconti

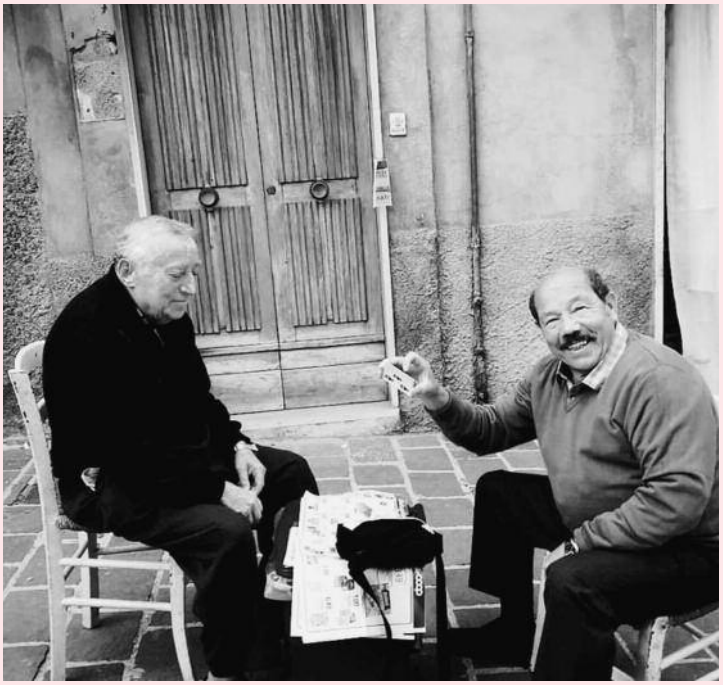
IMPORTANTE SCOPERTA DI RAFFAELE DI CRISTOFARO

Il 6 ottobre di quest'anno 2017, mentre assistevo all'addobbo dell'altare della chiesa di Santa Brigida per la preparazione annuale della sua festa, ho notato sulla volta del fabbricato una croce peculiare. La croce è simile a quella di San Tommaso. La croce trilobata veniva anticamente utilizzata dalla comunità Siro-Malabarese Nasrani di San Tommaso.

Foto: Antonio Vivarelli

LA FOTO

Il signore con i baffi, Giovanni, è un emigrante. Mi ha chiesto di poter pubblicare questa foto su La Madonna e Noi. Il suo amico si chiama Aldo.



CONCERTO DI NATALE DELLA "NUOVA CORALE POLIFONICA DI PRATOLA PELIGNA"

Si terrà il 23 Dicembre alle ore 21 presso la Chiesa di San Pietro Celestino, gentilmente concessa dalla Confraternita SS. Trinità, il consueto CONCERTO DI NATALE tenuto dalla "Nuova Corale" di Pratola.

La Nuova Corale possiamo definirla una chicca pratolana che resiste grazie soprattutto alla abnegazione del suo creatore e direttore Maestro Vincenzo Polce che continua a guidarla dal 1984 quando è stata costituita con l'intento di continuare la tradizione della Corale Polifonica Maria SS. Della Libera fondata da Padre Quarello dell'ordine dei Maristi nel 1924.

La Nuova Corale ha mantenuto intatti quei valori religiosi ed artistici che l'hanno caratterizzata fin dall'inizio. Ancora oggi infatti il suo programma è prevalentemente costituito da musica polifonica sacra che accompagna spesso le varie celebrazioni religiose del Santuario.

Negli ultimi anni però il gruppo ha voluto dedicare particolare attenzione anche alla musica folcloristica, non solo eseguendo i brani della tradizione popolare ma attivandosi in un'opera di ricerca che ha portato alla luce brani inediti.

Il vasto repertorio ha così permesso al gruppo di partecipare a diverse manifestazioni locali e non anche fuori

regione come Roma, serata abruzzese all'auditorium ANMIG in Piazza Adriana e serata abruzzese al teatro dei Dioscuri; Borgo Sabotino (LT), rassegna di cori; Abbazia di di Montevergine (AV) invitati dall'abate del Santuario per animazione della funzione religiosa; Fossacesia, rassegna di cori; Loreto, Marche, animazione della messa solenne del Santuario della Madonna.

La Nuova Corale è composta da circa 25 elementi dilettanti con i quali riesce a fare coro polifonico grazie alla loro preparazione. Non ha fini di lucro e si mantiene grazie a qualche piccolo contributo di enti e amici benefattori.